Voucher babysitter esteso alle lavoratrici autonome o imprenditrici, il decreto in Gazzetta ufficiale

28 ottobre 2016

Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 2016 il decreto ministeriale che estende il beneficio dei voucher baby sitting e asili nido alle madri lavoratrici autonome o imprenditrici. Il Decreto 1Â° settembre 2016 del Ministero del Lavoro comprende le coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane ed esercenti attivitÃ commerciali, imprenditrici agricole a titolo principale, nonchÃ© le pescatrici autonome della piccola pesca marittima e delle acque interne.

Come le lavoratrici madri dipendenti, da oggi anche quelle autonome o imprenditrici hanno la facoltÃ di richiedere per il 2016, in luogo del congedo parentale, un contributo utilizzabile alternativamente per:

far fronte alle spese della rete pubblica dei servizi per lâ€™infanzia o dei servizi privati accreditati;

lâ€™acquisto di servizi di baby-sitting.

Nel testo si legge: â€œLe madri lavoratrici autonome o imprenditrici, ivi comprese le coltivatrici dirette, mezzadre e colone, artigiane ed esercenti attivitÃ commerciali, imprenditrici agricole a titolo principale, nonchÃ© le pescatrici autonome della piccola pesca marittima e delle acque interne [â€¦] al termine delÂ periodo di fruizione dellâ€™indennitÃ di maternitÃ e nei tre mesi successivi ovvero per un periodo massimo di tre mesi entro il primo anno di vita del bambino, hanno la facoltÃ di richiedere per lâ€™anno 2016, in luogo del congedo parentale, un contributo utilizzabile alternativamente per il servizio di baby-sitting o per far fronte agli oneri della rete pubblica dei servizi per lâ€™infanzia o dei servizi privati accreditatiâ€•.

Il beneficio consiste in un contributo di 600euro mensili, per un periodo non superiore a tre mesi. La madre dovrÃ presentare una domanda tramite i canali telematici entro il 31 dicembre 2016, indicando a quale funzione del beneficio intende accedere; lâ€™Inps pubblicherÃ le istruzioni sul proprio sito web, sia in merito alle strutture che erogano i servizi per lâ€™infanzia aderenti alla sperimentazione sia per le modalitÃ di pagamento dei servizi. Va perÃ² tenuto conto che la fruizione del beneficio comporterÃ la riduzione di un numero totale di mesi di congedo parentale pari al numero dei mesi di richiesta del servizio.

Anche la presidente della Camera dei Deputati, Laura Boldrini, ha commentato positivamente su Twitter l'iniziativa, che ricorda nata in seno all'Intergruppo parlamentare per le donne.
Â

Bene decreto ministeriale che estende a madri lavoratrici autonome e imprenditrici voucher babysitting. Proposta nata da Intergruppo #donne
â€” laura boldrini (@laura boldrini) 28 ottobre 2016